



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI - SETTORE OPERE PUBBLICHE C

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-176.3.0.-62**

L'anno 2016 il giorno 31 del mese di Agosto il sottoscritto Innocentini Roberto in qualita' di dirigente di Settore Opere Pubbliche C, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIZIONE, AI SENSI DELL'ART. 36 – COMMA 2 – LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016, DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA DA ESPLETARSI ATTRAVERSO UNA R.D.O. (RICHIESTA DI OFFERTA) SUL MEPA DI CONSIP, PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI PENSILINA A FALDA UNICA IN STRUTTURA METALLICA PER LA COPERTURA DELLA ZONA DI CARICO/SCARICO DEL NUOVO MERCATO DEL PESCE DEL COMUNE DI GENOVA  
CIG 6790481231.

Adottata il 31/08/2016  
Esecutiva dal 05/09/2016

31/08/2016

INNOCENTINI ROBERTO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI - SETTORE OPERE PUBBLICHE C

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-176.3.0.-62**

OGGETTO INDIZIONE, AI SENSI DELL'ART. 36 – COMMA 2 – LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016, DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA DA ESPLETARSI ATTRAVERSO UNA R.D.O. (RICHIESTA DI OFFERTA) SUL MEPA DI CONSIP, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI PENSILINA A FALDA UNICA IN STRUTTURA METALLICA PER LA COPERTURA DELLA ZONA DI CARICO/SCARICO DEL NUOVO MERCATO DEL PESCE DEL COMUNE DI GENOVA  
CIG 6790481231.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 4;
- l'art. 26 della Legge n. 488/1999;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 163/2006", limitatamente alle disposizioni ancora vigenti secondo quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 o nelle Linee Guida dell'ANAC;
- l'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n° 404 del 12/11/2009 regolante l'utilizzo del mercato elettronico di cui al D.P.R. N. 101/2002 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- il Regolamento dell'Attività Contrattuale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 4/3/96 e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 22, commi 6 e 7 relativi alla competenza gestionale dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il D.Lgs. n. 81/2008 ed, in particolare, l'art. 26 comma 6;
- la determinazione dell'A.V.C.P. del 5 marzo 2008 n. 3;

VISTA inoltre:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 18 maggio 2016 con la quale sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2016/2018;

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 128 del 28/06/2016 è stato approvato l'atto di indirizzo per il trasferimento provvisorio del Mercato Ittico presso la struttura dell'Ex Macello di Cà de Pitta;
- con successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 155 del 28/07/2016 è stato approvato il Progetto Definitivo per la realizzazione delle opere di adeguamento funzionale all'interno del compendio Macelli di Cà de Pitta in Piazzale Bligny finalizzate al trasferimento provvisorio del Mercato Ittico di Piazza Cavour, Municipio IV – ValBisagno – Molassana;
- il progetto prevede la realizzazione di due piattaforme di carico e scarico in cemento armato coperte da pensiline metalliche per aumentare la possibilità di accosto degli automezzi; l'apertura di adeguati varchi per facilitare la movimentazione fra interno ed esterno, la demolizione di tramezzature interne finalizzata a realizzare l'ampia superficie libera necessaria alle attività di esposizione, contrattazione e vendita e l'individuazione delle aree di movimentazione e di sosta sul piazzale esterno;

CONSIDERATO che:

- la fornitura in opera della tettoia di copertura delle pedane, pur presente nel progetto definitivo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 155 del 28/07/2016, non è ricompresa nel quadro economico;

VERIFICATO :

- che la fornitura occorrente non risulta compresa nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetta alla disciplina ivi prescritta;
- che esiste sul MEPA di Consip analoga tipologia di fornitura all'interno del Bando "Lavori di manutenzione - Edili" (Og1);

RITENUTO

quindi, opportuno, procedere all'affidamento della fornitura in oggetto (lotto unico), mediante una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, economici attraverso una R.d.O. – "Richiesta di Offerta" rivolta a fornitori abilitati da CONSIP S.p.A. per il Bando "Lavori di manutenzione - Edili", avvalendosi del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione di CONSIP S.P.A. (MEPA) e da aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 95, comma 4

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- lettera b) del D.Lgs. 50/2016, con il criterio del prezzo piu' basso offerto su quello posto a base di gara in quanto, in base al citato comma le condizioni risultano certamente definite dal mercato;

#### VALUTATO:

- di stabilire che la R.d.O. (Richiesta di Offerta) e l'esecuzione della fornitura siano regolate dalle "Condizioni particolari di fornitura", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché dalle Condizioni Generali di Fornitura poste da CONSIP S.p.A. relativamente al settore merceologico di cui trattasi ed il Capitolato Tecnico Allegato 1 al Bando "Lavori di manutenzione - Edili" per l'abilitazione di fornitori e beni per la partecipazione al mercato elettronico ;
  - di definire in Euro 113.300,00, di cui Euro 3.000,00 per oneri della sicurezza non sono soggetti a ribasso, oltre I.V.A. al 22%, l'importo del lotto unico posto a base di gara;
  - di aggiudicare il lotto unico anche in presenza di una sola offerta,
  - di prevedere di invitare tutte le ditte iscritte al bando Me.PA
- di non frazionare la fornitura in più lotti in quanto trattasi di un'unica categoria merceologica costituita dal manufatto stesso;

#### RILEVATO

inoltre, che:

- l'art. 1, comma 67, della legge 23/12/2005 n. 266, dispone che l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.), ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla propria vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione;
- secondo quanto stabilito dall'A.N.A.C. (ex A.V.C.P.), con deliberazione del 22 dicembre 2015 n. 163 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2016", in relazione alla presente procedura negoziata, deve essere corrisposto all'A.N.A.C. medesima il contributo Euro 30,00;

#### DATO ATTO

che la spesa di cui al presente provvedimento:

- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività in ambito commerciale;

#### ACCERTATO

che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

## DETERMINA

per i motivi di cui in premessa:

- 1) di indire, ai fini dell'assegnazione della fornitura in oggetto (lotto unico), una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, attraverso una R.d.O. – “Richiesta di Offerta” sul Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione di CONSIP S.P.A. (MEPA), rivolta a fornitori abilitati da CONSIP S.p.A. per il Bando Lavori di manutenzione - Edili, ai sensi dell'art. 95 – comma 4 del D.Lgs. 50/2016, comma 4 - lettera b) del D.Lgs. 50/2016,;
- 2) di stabilire che la R.d.O. (Richiesta di Offerta) e l'esecuzione della fornitura siano rispettivamente regolate dalle “Condizioni particolari di fornitura”, che con il presente provvedimento si approvano e che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso, nonché dai documenti richiamati dalle Condizioni Generali di Fornitura poste da CONSIP S.p.A. relativamente al settore merceologico di cui trattasi ed il Capitolato Tecnico Allegato 1 al Bando” Lavori di manutenzione – Edili” per l'abilitazione di fornitori e beni per la partecipazione al mercato elettronico per la fornitura di arredi e complementi di arredo;
- 3) di definire in Euro 113.300,00, di cui Euro 3.000,00 per oneri della sicurezza non sono soggetti a ribasso oltre I.V.A. 22%, l'importo del lotto unico posto a base di gara;
- 4) di stabilire di aggiudicare il lotto unico anche in presenza di una sola offerta, purché valida e fatta salva la facoltà di verificare la congruità del prezzo e di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 - comma 12 del D.Lgs. 50/2016, qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- 5) di dare atto che, in oggi, la fornitura occorrente non risulta compresa nelle convenzioni attive stipulate da “CONSIP S.p.A.” e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
- 6) di assegnare, in applicazione della Deliberazione dell'A.N.A.C. del 9 dicembre 2014 “Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, N. 266 per l'anno 2015”, alla stessa A.N.A.C., codice fiscale 97584460584 - **codice beneficiario 54181** l'importo complessivo di Euro 30,00 dovuto per la procedura negoziata di cui al precedente punto 1);
- 7) di impegnare, a copertura della spesa di cui ai precedenti punti 3) ed 6), l'importo complessivo di **Euro 138.256,00 IVA compresa**, nel modo seguente:
  - per Euro 60.000,00 sui fondi stanziati al capitolo 78147 c.d.c. 3810.8.07 “ Mercati all'ingrosso – Contributi straordinari a imprese” P.d.C. 2.3.3.3.999 - C.O. 80143.14.7 - crono 2016/655 - del Bilancio 2016 (IMPE 2016/9021);
  - per Euro 78.226,00 sui fondi stanziati al capitolo 79996 c.d.c. 165.8.80 “Contabilità e Finanza – Interventi Straordinari in conto capitale” P.d.C. 2.5.99.99.999 – Crono 2016/398 – C.O. 90000.5.20 – Siope 2110 – del Bilancio 2016 (IMPE 2016/9020);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- per Euro 30,00 sui fondi stanziati al capitolo 79996 c.d.c. 165.8.80 “Contabilità e Finanza – Interventi Straordinari in conto capitale” P.d.C. 2.5.99.99.999 – Crono 2016/398 – C.O. 90000.5.20 – Siope 2110 – del Bilancio 2016 (IMPE 2016/9027);

- 8) di finanziare la spesa di Euro 138.256,00 come segue:
  - per euro 60.000,00 con quota dell'avanzo di amministrazione approvato a Consuntivo 2015 e applicato al Bilancio di previsione 2016
  - per Euro 78.256,00 mediante utilizzo di economie sulla quota capitale derivanti dalla rinegoziazione di mutui;
- 9) di provvedere alla diretta liquidazione della spesa di cui al precedente punto 7), mediante emissione di Mod. M1 /RAG o utilizzo cassa economale;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati personali;
- 11) di demandare a successivo provvedimento l'assegnazione definitiva della fornitura ed i contestuali adempimenti contabili.

Il Dirigente



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-176.3.0.-62  
AD OGGETTO

INDIZIONE, AI SENSI DELL'ART. 36 – COMMA 2 – LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016, DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA DA ESPLETARSI ATTRAVERSO UNA R.D.O. (RICHIESTA DI OFFERTA) SUL MEPA DI CONSIP, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI PENSILINA A FALDA UNICA IN STRUTTURA METALLICA PER LA COPERTURA DELLA ZONA DI CARICO/SCARICO DEL NUOVO MERCATO DEL PESCE DEL COMUNE DI GENOVA  
CIG 6790481231.

**Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.**

05/09/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA  
AREA TECNICA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI  
SETTORE OPERE PUBBLICHE C  
CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

CIG 6790481231

R.d.O n° 2016/.....

**Fornitura e posa in opera di pensilina a falda unica in struttura metallica per la copertura della zona di carico/scarico del Nuovo Mercato del Pesce in localita' Ca' de Pitta del Comune di Genova.**

Agosto 2016



## INDICE

- ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA
- ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA
- ART. 3 AGGIUDICAZIONE E STIPULA
- ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA E DURATA
- ART. 5 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA
- ART. 6 MODALITÀ ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA
- ART. 7 GARANZIE
- ART. 8 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO
- ART. 9 VERIFICHE
- ART. 10 CONTESTAZIONI
- ART. 11 PENALITÀ
- ART. 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 13 FATTURE, PAGAMENTI
- ART. 14 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO
- ART. 15 CESSIONE DEL CREDITO
- ART. 16 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- ART. 17 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE
- ART. 18 RINVIO AD ALTRE NORME

## **ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA**

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari la fornitura e posa in opera di pensilina a falda unica in struttura metallica per la copertura della zona di carico/scarico del Nuovo Mercato del Pesce del Comune di Genova.

E' stato ritenuto opportuno non frazionare la fornitura in più lotti in quanto trattasi di un'unica categoria merceologica costituita dal manufatto stesso.

Le caratteristiche tecniche minime richieste, pena l'esclusione, sono descritte nel successivo articolo 5.

## **ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA**

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle Imprese invitate, la presente RDO è stata predisposta utilizzando la riga della macrocategoria MEPA di offerta dell'RDO, integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento che disciplina le Condizioni Particolari di Fornitura;

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- offerta economica complessiva sul totale della fornitura;

- la scheda tecnica generata dal sistema del Mercato Elettronico dove dovranno essere indicati i dati tecnici richiesti.

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore a Euro 113.300,00 di cui euro 3.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre Iva al 22%.

- Le Imprese partecipanti dovranno produrre, a comprova di quanto offerto in sede di gara, adeguata e completa documentazione costituita sia da schede tecniche, sia da materiale illustrativo attestanti le caratteristiche tecniche del prodotto o idonea attestazione del produttore da cui riscontrare le eventuali caratteristiche, attestante la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5.

Tale documentazione dovrà essere prodotta, pena nullità dell'offerta, entro e non oltre cinque giorni consecutivi e continui dalla richiesta recapitandola al Comune di Genova – Direzione lavori Pubblici – Settore Opere Pubbliche C – Via Di Francia, 1 – Matitone 18° piano.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Roberto Innocentini del Settore Opere Pubbliche C.

**I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti entro la scadenza di presentazione delle offerte al Comune di Genova – Direzione lavori Pubblici – Settore Opere Pubbliche C – Via Di Francia, 1 – Matitone 18° piano – tramite utilizzo dell'apposito box "Comunicazioni/Comunicati" all'interno della R.D.O. in oggetto per l'invio della richiesta di chiarimenti.**

**Le risposte ai chiarimenti richiesti verranno inviate tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati da parte di Consip sul sito del Mercato Elettronico e pertanto saranno leggibili su tale sito.**

## **ART. 3 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE, STIPULA, SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA**

L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.lgs. 50/2016 sarà effettuata a favore dell'Impresa che avrà presentato l'offerta più bassa per la Civica Amministrazione individuata sulla base del minor prezzo.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente documento e degli allegati ad esso annessi.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche pari o superiore al valore posto a base di gara. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 95 comma 12 del D.lgs 50/2016 se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore

scelta. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara.

La presente Amministrazione verificherà, a partire dalla Ditta 1° in graduatoria, la corrispondenza fra quanto prescritto nel presente documento, le schede tecniche e le certificazioni richieste all'art. 2.

Qualora non si ravvisasse la corrispondenza fra quanto autodichiarato e le schede tecniche e le certificazioni richieste si provvederà all'esclusione della Ditta ed allo scorrimento della graduatoria.

## **SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA**

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta al Settore Opere Pubbliche C, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F23 o bollo virtuale.

## **ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA E DURATA**

Il contratto stipulato con la Ditta aggiudicataria avrà durata di un mese a decorrere dalla aggiudicazione.

L'importo presunto della fornitura posto a base di gara, comprensivo di trasporto, consegna e montaggio, ammonta a complessivi Euro 113.300,00, di cui Euro 3.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre Iva al 22%.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune di Genova.

## **ART. 5 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA**

### **- DIMENSIONI**

La struttura sarà costituita da due parti, da montare in due fasi successive, aventi le stesse seguenti caratteristiche dimensionali:

Larghezza mt 36,00, Profondità mt 5,20, Altezza mt 4,20.

Interasse colonne mt 4.25

### **- CARATTERISTICHE DEI MATERIALI**

I manufatti costituenti la pensilina saranno realizzati utilizzando materie prime e semilavorati di idonea qualità e di provenienza documentata e/o certificata. In particolare:

- Tutti gli acciai utilizzati nella struttura saranno del tipo, S275JR UNI-EN 10025, forniti di certificazione d'origine.
- La bulloneria impiegata, ove prevista, avrà classe 8.8 UNI 5712 o superiore con marcatura CE.

### **- COMPOSIZIONE DELLA STRUTTURA PRINCIPALE**

La struttura sarà del tipo a mensola e composta da:

- Colonne in profilo HEA tagliate a misura, corredate di piastre di base predisposte per l'ancoraggio ai tirafondi ed al fissaggio delle travi dell'orditura principale;
- Travi realizzate in profili IPE RASTREMATI tagliate a misura e corredate di piastre per l'ancoraggio alle colonne sopra descritte e predisposte per il fissaggio degli arcarecci superiori;
- Arcarecci superiori realizzati in profili IPE tagliati a misura e corredate di piastre per l'ancoraggio alle travi sopra descritte e predisposte per il fissaggio della copertura superiore;
- Controventi di falda e verticali realizzati in profili IPE tagliati a misura e corredate di piastre per l'ancoraggio alle colonne sopra descritte;
- Bulloneria come sopra indicato;
- Le Dime in lamiera, corredate di tirafondi, per il fissaggio alle opere di fondazione, parte integrante della struttura principale, sono escluse dalla fornitura in quanto predisposte nella fase di realizzazione del basamento;

#### - TRATTAMENTI SUPERFICIALI

Zincatura a caldo per immersione in bagno di zinco fuso a norma UNI-EN-ISO 1461;

#### - COPERTURA

La copertura della pensilina avrà una superficie di circa mq. 374 (Trecentosettantaquattro) e sarà realizzata in pannelli monolitici autoportanti in doppia lamiera preverniciata con lato esterno greco in acciaio protetto, verniciato con primer epossidico di spessore non inferiore ai 5 micron e successivamente rivestito con verniciatura colore RAL a scelta dell'Amministrazione, e con lato interno gofrato in acciaio protetto, verniciato con primer epossidico di spessore non inferiore ai 5 micron e successivamente rivestito con verniciatura colore RAL a scelta dell'Amministrazione. I pannelli saranno coibentati con schiuma poliuretanicata autoestinguente a cellule chiuse di spessore non inferiore a mm 40 e saranno fissati agli arcarecci sottostanti a mezzo viti autofilettanti antiruggine, complete di guarnizioni vulcanizzate e cappellotti in alluminio verniciato.

#### - LATTONERIE

- La fornitura e posa in opera della struttura comprenderà le lattonerie in alluminio di adeguato spessore, così suddivise:
- Ml. 72 (Settantadue) circa di gronda avente uno sviluppo idoneo a raccogliere e convogliare le acque piovane, completa di imboccature pluviali e testate di chiusura;
- Ml. 21 (Ventuno) circa di scossaline di adeguata sezione e sviluppo;
- Ml. 72 (Settantadue) circa di colmo superiore a completamente copertura di adeguata sezione e sviluppo;
- Rivestimento semicilindrico per protezione di tutte le colonne da eventuali urti accidentali, in alluminio di adeguato spessore, per un'altezza di circa mt 2.00 dal calpestio;

#### - ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

Saranno a carico dell'Impresa che realizza la fornitura e posa della pensilina la progettazione delle strutture metalliche, la produzione dei certificati d'origine dei materiali utilizzati, la fornitura di campioni necessari per le prove di trazione e resilienza sulle tipologie di profili indicate dalla D.L. secondo la NTC 2008, il trasporto degli elementi nonché la posa in opera degli elementi con adeguati mezzi di sollevamento.

#### - ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

Saranno a carico dell'Amministrazione l'IVA, l'acquisizione dei permessi di legge e la presentazione pratica all'ufficio cementi Armati della Città Metropolitana, l'esecuzione delle prove di trazione e resilienza sulle tipologie di profili indicate dalla D.L. secondo NTC 2008, la preparazione del sito con eliminazioni di eventuali interferenze, l'approntamento in cantiere di apposita area per lo stoccaggio dei materiali, tutte le opere edili e la relativa progettazione, l'eventuale relazione geologica, nonché la fornitura di energia elettrica e di idoneo quadro generale V 380 / V 220, 60 A, conforme alle vigenti normative.

#### - NORMATIVE

La produzione della struttura dovrà avvenire in conformità alle normative:

- UNI-EN ISO 9001:2000 per la progettazione, lo sviluppo, la fabbricazione, l'installazione e l'assistenza;
- UNI EN ISO 3834-2 per lo specifico ambito della saldatura, attraverso personale, procedimenti e materiali certificati.
- EN 1090-1: 2009/EC 1-2011 "Esecuzione di strutture in acciaio e di alluminio parte I: Requisiti per la valutazione di conformità dei componenti strutturali";
- EN 1090-2:2011: "Esecuzione di strutture di acciaio e di alluminio – Parte 2: Requisiti tecnici per strutture di acciaio";

### **Art. 6 MODALITA' ESECUZIONE E TERMINI DI CONSEGNA**

L'ordine sarà impartito per iscritto dalla Direzione Lavori Pubblici – Settore "C"

La fornitura e la posa in opera della pensilina dovrà avvenire entro 30 giorni consecutivi e continui dalla stipula del contratto.

### **ART. 7 GARANZIE**

La Ditta aggiudicataria è inoltre tenuta a garantire, ai sensi dell'art.1490 cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inadatta all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. La Civica Amministrazione si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante.

La Ditta potrà presentare, entro sette giorni dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dal Settore Opere Pubbliche C. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro sette giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

## **ART. 8 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di:

- - indicare una sede operativa con un referente dotato di adeguato potere decisionale, al fine di risolvere prontamente eventuali problematiche correlate all'esecuzione della fornitura;
  - rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle presenti Condizioni particolari di fornitura;
  - fornire i prodotti con le caratteristiche tecniche indicate all'art. 5 del presente "Condizioni particolari della fornitura" e in conformità alle schede tecniche e all'altra documentazione prodotta;
  - effettuare la consegna, con le modalità e entro i termini di cui al precedente art. 6;
  - provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione della fornitura, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
  - qualora dovessero sorgere dubbi circa l'idoneità dei materiali consegnati in corso di fornitura la Civica Amministrazione si riserva, dopo l'analisi, di sottoporre la merce ritenuta non conforme a prove di laboratorio. Laddove fosse accertata la non conformità a quanto richiesto, verrà addebitato l'intero costo delle prove di laboratorio, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 12;
  - sostenere le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura aggiudicata;
  - applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
  - rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti.

## **ART. 9 VERIFICHE**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre parte della fornitura a verifiche della completa corrispondenza dei beni forniti rispetto a quanto stabilito nelle presenti "Condizioni particolari di fornitura" ed offerto in gara e della loro integrità.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'Impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura.

## **ART. 10 CONTESTAZIONI**

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnata merce le cui caratteristiche risultassero difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando all'Impresa aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

In caso di difformità di pareri circa le contestazioni effettuate, qualora fra le parti non si addivenga ad accordo bonario o arbitrato, al fine di verificare l'esatta corrispondenza della fornitura offerta rispetto alle indicazioni delle Condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporla, a spese della Ditta aggiudicataria, ad analisi e verifiche prelevando i relativi campioni da ogni consegna effettuata, alla presenza di un incaricato del fornitore. Le operazioni di verifica della conformità dei prodotti consegnati verranno effettuate da un perito nominato tra coloro iscritti alla C.C.I.A.A. di Genova ed all'Albo consulenti Tecnici del Tribunale di Genova, fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno. Qualora venisse dato riscontro alle contestazioni mosse, oltre all'intero costo delle prove di laboratorio, verrà comminata una penale aggiuntiva di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 12 delle presenti "Condizioni particolari di fornitura";

## **ART. 11 PENALITA'**

L'Amministrazione Comunale effettuerà, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta esecuzione della fornitura rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari.

In caso di ritardata esecuzione della fornitura rispetto ai termini stabiliti all'art. 6 non imputabile a causa di forza maggiore debitamente documentata, l'Impresa fornitrice sarà passibile dell'applicazione delle seguenti penalità:

- una quota pari all'1 % (uno per cento) dell'importo della fornitura non effettuata per ogni giorno lavorativo di ritardo, rispetto all'ultimo giorno utile per la consegna, fino al 10° giorno di ritardo;
- dal 10° giorno di ritardo sarà facoltà dell'Amministrazione e delle Aziende partecipate far eseguire la fornitura non consegnata, ovvero eseguita in maniera non conforme, presso terzi addebitando alla Ditta inadempiente l'eventuale maggior prezzo, ferma restando la possibilità di richiedere il risarcimento del danno e ovvero continuare il calcolo delle penalità al 3% per ogni giorno di ritardo rispetto al termine minimo previsto dalle presenti " Condizioni particolari di fornitura ".

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato materiale con caratteristiche difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione ha la facoltà, qualora non si applicassero le precedenti penali, di applicare una penalità da un minimo di Euro 500,00 (cinquecento/00) ad un massimo di Euro 2.000,00 (duemila/00), fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno. L'applicazione delle penalità e le ordinazioni delle forniture in danno all'Impresa assegnataria saranno notificate alla stessa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto e procedimento giudiziario.

Le penalità suddette verranno prelevate dai pagamenti in corso ovvero tramite escussione della cauzione definitiva, da calcolare secondo la normativa vigente, presentata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

La Ditta aggiudicataria non potrà opporre alla Civica Amministrazione la mancanza di colpa per i ritardi nelle consegne derivanti dalla negligenza di eventuali corrieri terzi individuati dalla stessa Ditta.

## **ART. 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno della Ditta aggiudicataria qualora nel corso della fornitura dovesse verificarsi un ritardo superiore a 20 gg lavorativi rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A..

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

qualora , con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016;

Qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o piu' misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

## **ART. 13 FATTURE, PAGAMENTI**

Il pagamento avverrà in soluzione unica finale.

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica per ogni ordine evaso, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestata a Comune di Genova Settore Opere Pubbliche Ce - Via Di Francia 1 - 16149 - Genova indicando il CODICE UNIVOCO UFFICIO: AE1Y60.

Oltre a detto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere, il codice C.I.G. il numero d'ordine SIB, i prodotti consegnati con i corrispettivi unitari.

Non è ammesso fatturare ordini evasi parzialmente.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Il pagamento della fattura emessa dall'Impresa fornitrice a fronte della fornitura regolarmente eseguita sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa.

Ai sensi dell'art. 30– comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, sull'importo progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; tali ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'emissione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio e previa ricezione del DURC regolare.

Qualora venissero rilevate irregolarità nell'esecuzione della fornitura, il termine di trenta giorni decorre dal giorno dell'effettiva regolarizzazione della stessa.

L'Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

I pagamenti sono subordinati dell'accertamento, in capo all'affidatario o/e all/ai subappaltatore/i della regolarità contributiva (D.U.R.C.); l'irregolarità del suddetto D.U.R.C. è causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comportano la sospensione dei termini per il pagamento

#### **ART. 14 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa del concessionario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

#### **ART. 15 CESSIONE DEL CREDITO**

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

#### **ART. 16 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

#### **ART. 17 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE**

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

#### **ART. 18 RINVIO AD ALTRE NORME**

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio alle "Condizioni Generali "Prodotti" del Bando Mepa "PROMAS114", alle norme del D.Lgs. n° 50/2016, al Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.